

Codice A1618A

D.D. 14 giugno 2023, n. 418

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Archiviazione dell'istanza di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Richiedente: società Open Fiber S.p.A., nella persona del legale rappresentante Sig. Cristian Nidori (C.F. omissis).



ATTO DD 418/A1618A/2023

DEL 14/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Archiviazione dell'istanza di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico – Richiedente: società Open Fiber S.p.A., nella persona del legale rappresentante Sig. Cristian Nidori (C.F. omissis)

1. PREMESSO CHE:

- in data 07/03/2023 prot. n. 33097 è pervenuta istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, presentata dal Sig. Cristian Nidori (C.F. omissis), legale rappresentante della Società Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa, 2 - 20155 Milano (MI) e con sede operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM), per lo sviluppo delle rete in fibra ottica, nei Comuni di Stroppo ed Elva (CN), località Fornaci, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici;

- l'intervento previsto interessa una superficie totale di 1074,86 m², tutti in superficie non boscata e con movimenti terra pari a 571,37 m³;

2. **RICHIAMATA** la nota prot. n. 40063 del 20/03/2023 con cui sono stati richiesti chiarimenti circa i comuni su cui ricadono le opere in progetto (che da istruttoria condotta risultano essere Stroppo, Marmora e Prazzo) e sulla tipologia di intervento rientrante nel campo degli interventi particolari, come da Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB, ossia “...se gli impianti si sviluppano sotto le strade, senza sostanziali modificazioni del suolo... in questo caso non risulterebbe necessaria una specifica autorizzazione di vincolo idrogeologico. Quando, viceversa, una parte della condotta per lunghezze non trascurabili o comunque superiori ai 100 metri viene posata fuori strada, la suddivisione della competenza tra Regione e comune avviene in funzione dell'area interessata dai lavori...”;

3. **PRESO ATTO** della comunicazione inviata a mezzo PEC dalla Società Open Fiber S.p.A.,

pervenuta in data 15/05/2023 (prot. n. 68698), con la quale la Società dichiara che “*Gli scavi su sterrato sono inferiori ai 100 metri. I comuni interessati sono effettivamente quelli indicati dalla Regione*”;

4. RILEVATO CHE, per effetto della suddetta comunicazione, occorre concludere il procedimento amministrativo con un provvedimento di archiviazione dell’istanza in quanto non soggetta ad autorizzazione di competenza regionale ai sensi della L.R. 45/1989;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

determina

A. DI ARCHIVIARE l’istanza presentata dalla Società Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa, 2 - 20155 Milano (MI) e con sede operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM), nella persona del legale rappresentante Sig. Cristian Nidori (C.F. *omissis*), in quanto non soggetta ad autorizzazione di competenza regionale ai sensi della L.R. 45/1989.

B. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

C. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo